



**ERRE TEATRO**  
**COMUNE DI SALERNO**

*con il supporto di*

T.A.N Teatri Associati Napoli - C.Re.A.Re Campania  
PuraCultura | Scene Contemporanee | Theatron 2.0 | Centro Studi sul Teatro Napoletano,  
Meridionale ed Europeo

*e di*

Informagiovani Salerno | Rete dei Giovani per Salerno

**MUTAVERSO TEATRO**

(LA) QUARTA STAGIONE

*ideazione e direzione artistica di* **Vincenzo Albano**

**SALERNO** dicembre 2018 / aprile 2019

**#IOMUTOVERSO**

Giunge alla quarta edizione la Stagione *Mutaverso Teatro*, nata nel 2016 come osservatorio attivo sul teatro italiano contemporaneo. Quest'anno confermo e propongo, come direttore artistico, la personale curiosità verso forme originali di scrittura, la centralità della parola e dell'attore; al tempo stesso per altri linguaggi, virando anche su una più marcata performatività. È questa visione trasversale e non lineare, a tratti ignota e rischiosa, che sollecito a condividere e semmai a respingere. Lo dichiaro apertamente già nel titolo della Stagione, intenzionalmente unico negli anni, che nella sintesi di un verbo e una preposizione non rimanda a una condizione data, conclusa, rassicurante.

Nasce qui *Mutaverso Teatro*, come spazio emotivo, come pensiero in movimento tra l'idea di una prospettiva e la sua realizzazione, come "incubatore di utopie" e di azioni piccole e controtendenti. È una delle possibilità che il teatro ci offre ed in questo senso la Stagione è un invito che vi rivolgo. A seguirmi, magari, tra quelle che sono donate a me.

Nove appuntamenti in tutto, da dicembre 2018 fino ad aprile 2019.

Sei debutti regionali; cinque, tra questi, in date uniche in Campania. L'Auditorium del Centro Sociale si conferma quartier generale, con due piccole deroghe per esigenze artistiche. Una fra queste è l'anteprima di dicembre, fuori abbonamento, presso la Chiesa sconsacrata di Santa Apollonia. Una piccola novità del programma, per ritrovarci "verso" prima di quanto io stesso credessi. Per il quarto anno, ebbene sì.

**Vincenzo Albano**



**ERRE TEATRO**  
**COMUNE DI SALERNO**

*con il supporto di*  
T.A.N Teatri Associati Napoli - C.Re.A.Re Campania  
PuraCultura | Scene Contemporanee | Theatron 2.0 | Centro Studi sul Teatro Napoletano,  
Meridionale ed Europeo

*e di*  
Informagiovani Salerno | Rete dei Giovani per Salerno

**MUTAVERSO TEATRO**  
(LA) QUARTA STAGIONE  
*ideazione e direzione artistica di Vincenzo Albano*  
**SALERNO** dicembre 2018 / aprile 2019

**ANTEPRIMA DI STAGIONE**

**12 – 13 dicembre** Chiesa di Santa Apollonia ore 20.30 (Via San Benedetto)

**Elsinor Centro di Produzione Teatrale**

**FARSI SILENZIO**

• **prime ed uniche date in Campania**

progetto e interpretazione **Marco Cacciola**

drammaturgia **Tindaro Granata**

suono **Marco Mantovani**

con il sostegno di **Armunia Centro di Residenze Artistiche – Castiglioncello**

(prenotazione obbligatoria | spettacolo fuori abbonamento: € 10\* )

\* € 5 SE ACQUISTI ENTRO IL 13 DICEMBRE L' ABBONAMENTO AD 8 SPETTACOLI

---

**11 gennaio** Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22, quartiere Pastena)

**Piccola Compagnia Dammacco | Teatro di Dioniso**

**LA BUONA EDUCAZIONE**

• **prima ed unica data in Campania**

con **Serena Balivo**

ideazione, drammaturgia e regia **Mariano Dammacco** spazio scenico **Mariano Dammacco, Stella Monesi**  
in collaborazione con **L'Arboreto Teatro Dimora, Teatro Franco Parenti, Primavera dei Teatri, Asti**  
**Teatro 40** e con il sostegno di **Compagnia Diaghilev Residenza Teatro Van Westerhout, Residenza**  
**Teatrale di Novoli – Principio Attivo Teatro – Factory Compagnia Transadriatica, Giallo Mare**  
**Minimal Teatro, Capotrave Kilowatt, bando SIAE – S'Illumina 2017, Residenza Teatrale Qui e Ora**  
organizzazione **Nicoletta Scrivo** amministrazione **Paola Falorni**

ufficio stampa **Paola Maritan, Maddalena Peluso** foto di scena **Luca del Pia**

si ringrazia **Casa degli Alfieri e Spazio Kor** ed inoltre **Fabio Biondi, Nico Braccioldi, Antonio**  
**Catalano, Michela Cescon, Gerardo Guccini, Valter Malosti, Roberta Nicolai, Arianna Nonnis**  
**Marzano** per il confronto durante la preparazione dello spettacolo.

**18 gennaio** Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22, quartiere Pastena)

**Principio Attivo Teatro**

**OPERA NAZIONALE COMBATTENTI PRESENTA**

**I GIGANTI DELLA MONTAGNA ATTO III**

con **Leone Marco Bartolo, Dario Cadei, Carla Guido, Otto Marco Mercante, Cristina Mileti, Giuseppe Semeraro**  
drammaturgia **Valentina Diana** regia **Giuseppe Semeraro**

bande sonore e musiche **Leone Marco Bartolo** voce fuori campo **Sivia Lodi** scene e trucco **Bianca Maria Sitzia**

---



**8 febbraio** Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22, quartiere Pastena)

**Vico Quarto Mazzini | Gli Scarti**

**VIENI SU MARTE**

• **prima data in Campania in sinergia con Teatro Nest Napoli**

diretto e interpretato da **Michele Altamura**, **Gabriele Paolocà** drammaturgia **Gabriele Paolocà**  
scene **Alessandro Ratti** light design **Daniele Passeri** costumi **Lilian Indraccolo**  
riprese e editing video **Raffaele Fiorella**, **Fabrizio Centonze** tecnica **Stefano Rolla**  
con il sostegno di **Officina Teatro Caserta**, **Asini Bardasci**, **20Chiavi Teatro**, **Kilowatt Festival**,  
**MiBACT** e di **SIAE** (bando “Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura”)

**15 febbraio** Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22, quartiere Pastena)

**Frigoproduzioni | Gli Scarti**

**SOCIALMENTE**

• **prima ed unica data in Campania**

di e con **Claudia Marsicano**, **Francesco Alberici**  
ideazione e regia **Francesco Alberici**, **Claudia Marsicano**  
drammaturgia **Francesco Alberici**

**8 marzo** Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22, quartiere Pastena)

**Teatrodilina**

**IL BAMBINO DALLE ORECCHIE GRANDI**

*scritto da* **Francesco Lagi**

*con* **Anna Bellato**, **Leonardo Maddalena**

*regia* **Francesco Lagi**

**15 marzo** Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22, quartiere Pastena)

**E/Menoventi**

**DOCILE**

• **prima ed unica data in Campania**

di **Gianni Farina**, **Consuelo Battiston**  
con **Consuelo Battiston**, **Andrea Argentieri**  
regia **Gianni Farina**  
in collaborazione con **Masque Teatro** – progetto interregionale di residenze artistiche 2017

**5 – 6 – 7 aprile**

**Progetto Demoni**

**COME VA A PEZZI IL TEMPO**

• **prime ed uniche date in Campania**

di e con **Alessandra Crocco**, **Alessandro Miele**  
in coproduzione con **Capotrave / Kilowatt, Infinito S.R.L.**

Il luogo sarà comunicato al momento della prenotazione (**NB: obbligatoria anche per gli abbonati**)

5 repliche giornaliere per n. 5 max spettatori alla volta h. 17 | 18 | 19 | 21 | 22

### **CHIUSURA DI STAGIONE**

**12 aprile** Auditorium Centro Sociale (Via R. Cantarella 22, quartiere Pastena)

**Blue Desk**

**L’UOMO NEL DILUVIO**

ideazione, drammaturgia e regia **Simone Amendola**, **Valerio Malorni**  
con **Valerio Malorni**



### **UFFICIO STAMPA**

**CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO**

*comunicazione@puracultura.it - 339 7099353*

*rensavo@gmail.com - 320 1915523*

### **INFO E PRENOTAZIONI**

*info@erreteatro.it - 329 4022021*

*facebook.com / erre teatro*

*instagram.com / erre\_teatro*

### **INIZIO SPETTACOLI**

ORE 21, DOVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO  
A SPETTACOLO INIZIATO NON SARÀ CONSENTITO L'ACCESSO IN SALA

**BIGLIETTO UNICO INTERO 10 € | ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI 65 €**  
L'ABBONAMENTO NON COMPRENDE L'ANTEPRIMA DEL 12 E 13 DICEMBRE 2018

POSSIBILITÀ DI ACQUISTO TRAMITE **CARTA DEL DOCENTE**

---



## ANTEPRIMA DI STAGIONE

### **EL SINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE**

in

### **FARSI SILENZIO\***

*progetto e interpretazione* Marco Cacciola | *drammaturgia* Tindaro Granata

*suono* Marco Mantovani

*con il sostegno di* Armunia Centro di Residenze Artistiche – Castiglioncello

#### **\*prime e uniche date in Campania**

*Dio o la Natura, a seconda di ciò in cui si crede, ci hanno dato una bocca e due orecchie: evidentemente perché ascoltassimo il doppio e parlassimo la metà!*

Farsi Silenzio, per fare spazio e prendersi tempo.

Il progetto nasce da un pellegrinaggio artistico, alla ricerca del sacro in ogni dove.

Uscire dai propri luoghi e predisporre ad accogliere l'inaspettato è un gesto semplice e potente, così come ogni volta che si inizia un viaggio nell'ascolto dell'altro da sé.

Lo spettacolo sarà un viaggio alla riscoperta della lentezza, del silenzio attraverso la quotidianità della vita.

Gli spettatori verranno dotati di cuffie, in modo da cercare e attivare nuove relazioni tra lo spazio esterno/pubblico e quello interno/privato. In un'epoca in cui l'immagine è così prepotente, il tentativo è lasciare che il suono suggerisca le parole, per scrostarle e riportare alla luce il loro vero significato: c'è bisogno di silenzio.

“Questo non è teatro che rappresenta la realtà, ma siete voi che l'interpretate. In questi tempi con più premi teatrali che spettatori, mi accontento di uno spettatore per ogni minuto. Questa è una scommessa contro. Contro di voi e contro di noi. Ma soprattutto contro le definizioni e le differenze. Impossibile quindi. Quello che dico, non è detto che lo pensi. Nulla si inventa mai, si può solo rubare con più o meno eleganza. Dal momento in cui si pretende di dire qualcosa, si sancisce il proprio fallimento. La prima affermazione è il primo errore. Questo non vuole essere uno spettacolo in più, ma uno spettacolo in meno. Ciò che voglio è solo andarmene. E questo lavoro è fatto a forma di porta. E queste parole, rubate, sono il mio sbatterla. O lasciarla aperta”.

Marco Cacciola

**CHIESA DI S. APOLLONIA** Via San Benedetto (Salerno)

**12 - 13 dicembre 2018** ore 20.30

biglietto unico intero: 10 euro | *prenotazione obbligatoria* | *spettacolo fuori abbonamento*

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

*comunicazione@puracultura.it* - 339 7099353

*rensavo@gmail.com* - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI *info@erreteatro.it* - 329 4022021



## MARCO CACCIOLA

Si diploma nel 1999 e lo stesso anno vince il premio come miglior attore alla VI Rassegna Nazionale delle Accademie e Scuole di Teatro. Negli anni successivi segue pochi ma significativi laboratori, con artisti come Peter Clough, Bruce Myers e Sotigui Kouyaté, Peter Brook, Monique Arnaud, Danio Manfredini.

Dal 2001 il suo percorso artistico di attore è legato ad Antonio Latella, sotto la cui direzione ha preso parte a molti spettacoli in Italia e all'estero (Lione, Barcellona, Skopje, Lille, Hannover, Lisbona, Parigi, Colonia, Berlino).

Durante questi anni ha lavorato anche con Ruggero Cappuccio, Guido De Monticelli, Bruno Fornasari, Andrée Ruth Shammah, Stefano Tomassini, Sergio Fantoni, Ottavia Piccolo, Claudio Autelli, Giorgio Albertazzi, Monica Conti, Konstantin Bogomolov.

Nel 2008 si trasferisce in Germania, dove vive e lavora per un paio d'anni per poi rientrare in Italia, nel 2010, ed iniziare un'intensa collaborazione con Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, che porta a tre anni di lavoro nella casa del Teatro Elfo Puccini di Milano.

Nello stesso anno fonda, insieme a Michelangelo Dalisi e Francesco Villano, la Compagnia indipendente "InBalìa", con cui firma diversi spettacoli e ottiene premi e riconoscimenti.

Nel 2015 si avvicina maggiormente al linguaggio cinematografico, recitando come protagonista in un lungometraggio e due cortometraggi di prossima uscita.

Dallo stesso anno porta avanti la sua personale ricerca. Nascono:

**Io sono. Solo. Amleto**, progetto e interpretazione di Marco Cacciola, drammaturgia e regia a cura di Marco Cacciola e Marco Di Stefano, con testi originali di Marco Cacciola, Letizia Russo, Lorenzo Calza, Michelangelo Dalisi e Marco Di Stefano, prodotto da "InBalìa" e da "Residenza Idra", del cui direttivo fa parte dal 2016;

**Farsi Silenzio**, di e con Marco Cacciola, drammaturgia di Tindaro Granata e suono di Marco Mantovani, prodotto da Elsinor Centro di Produzione Teatrale, che debutta al Festival Asti Teatro 39 e al XX Festival InEquilibrio a Castiglioncello nel 2017.

**website:** <http://www.elsinor.net/>



## **PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO | TEATRO DI DIONISO**

in **LA BUONA EDUCAZIONE\***

con Serena Balivo | *ideazione, drammaturgia e regia* Mariano Dammacco | *spazio scenico* Mariano Dammacco, Stella Monesi

*in collaborazione con* L'Arboreto Teatro Dimora, Teatro Franco Parenti, Primavera dei Teatri, Asti Teatro 40 | *e con il sostegno di* Compagnia Diaghilev Residenza Teatro Van Westerhout, Residenza Teatrale di Novoli – Principio Attivo Teatro – Factory Compagnia Transadriatica, Giallo Mare Minimal Teatro, Capotrave Kilowatt, bando SIAE – S'Illumina 2017, Residenza Teatrale Qui e Ora.

*organizzazione* Nicoletta Scrivo *amministrazione* Paola Falorni | *ufficio stampa* Paola Maritan, Maddalena Peluso *foto di scena* Luca del Pia | *si ringrazia* Casa degli Alfieri e Spazio Kor ed inoltre Fabio Biondi, Nico Braccioldi, Antonio Catalano, Michela Cescon, Gerardo Guccini, Valter Malosti, Roberta Nicolai, Arianna Nonnis Marzano per il confronto durante la preparazione dello spettacolo.

### **\* prima e unica data in Campania**

Una donna deve prendersi cura di un giovane essere umano, ultimo erede della sua stirpe. Deve ospitarlo nella sua vita, nella sua casa, nella sua mente, deve educarlo, progettare il suo futuro, deve contribuire all'edificazione di *un giovane Uomo*. Serena Balivo, Premio Ubu 2017 nella categoria nuova attrice o performer, dà vita sulla scena a questa donna, accoglie gli spettatori nel teatro della sua mente e condivide con loro la strada che percorre per cercare di assolvere al suo compito. Sarà all'altezza del compito? LA BUONA EDUCAZIONE muove i suoi passi da alcune domande: quali sono i valori, i contenuti, le idee che oggi vengono trasmesse da un essere umano all'altro? Quali sono gli attori di questa trasmissione di contenuti? A cosa servono questi contenuti, questi valori, queste idee? A cosa ci preparano? Lo spettacolo rientra nella "Trilogia della fine del Mondo", titolo che allude al porre attenzione alle sfumature nuove della nostra società, che ci mostrano, appunto, che il mondo che conosceamo e nel quale siamo nati cambia velocemente al punto da poter dire che è un mondo finito. Non diciamo nulla di nuovo affermando che, oggi quanto mai, seppure in presenza del più alto grado di progresso tecnologico e scientifico, il modo in cui la vita della cosiddetta comunità occidentale è organizzata rischia sempre più di generare una ricaduta di segno negativo sulla vita dell'individuo riassumibile forse in una sorta di rischio di disumanizzazione.

**AUDITORIUM CENTRO SOCIALE** Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

**11 gennaio 2019**, ore 21

biglietto unico intero: 10 euro

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

*comunicazione@puracultura.it* - 339 7099353

*rensavo@gmail.com* - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI *info@erreteatro.it* - 329 4022021



## PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO (Modena)

La Piccola Compagnia Dammacco, con sede a Modena, è nata nel 2009 dall'incontro tra Mariano Dammacco, attore, autore, regista e pedagogo teatrale di esperienza ventennale e alcuni giovani artisti che hanno aderito alla sua poetica per poi sviluppare una ricerca artistica comune realizzata in particolare da Dammacco insieme all'attrice Serena Balivo. La Compagnia svolge le proprie attività esclusivamente in ambito teatrale, perseguendo un'idea di teatro etico, un teatro che sia d'arte e d'autore e, al tempo stesso, popolare, ovvero accessibile a tutti per contenuti e linguaggi.

La Compagnia ha portato il proprio lavoro all'interno di festival quali Primavera dei Teatri, Asti Teatro, Castel dei Mondi, Vie, Torino Fringe Festival, L'opera galleggiante e Il giardino delle esperidi, ed ha avviato collaborazioni con ERT-Emilia Romagna Teatro, ATER-Associazione Teatrale Emilia Romagna, Regione Emilia Romagna, L'arboreto Teatro Dimora, Campsirago Residenza.

Il lavoro artistico della Compagnia ha ricevuto riconoscimento dalla vittoria del Premio di drammaturgia Il centro del discorso, del Premio Giovani Realtà del Teatro, dei bandi Cantiere Campsirago (2012) e Cantiere Campsirago 2014-2016; nel 2016, con lo spettacolo *L'inferno e la fanciulla*, la Piccola Compagnia Dammacco è finalista al Premio In-box – rete di sostegno per la promozione del nuovo teatro. Il lavoro della Compagnia si sviluppa intorno alla centralità dell'attore e alla composizione di drammaturgie originali con una nota stilistica fortemente riconoscibile. Il lavoro d'attore segue una linea di ricerca che non percorre le strade del naturalismo bensì cerca di dare vita a creature particolari, come venissero fuori da un dipinto espressionista o surrealista, creature che già nella loro essenza, nella loro natura fisica e vocale, offrano allo spettatore senso e significati. I testi della Compagnia sono composti cercando un equilibrio tra poesia e prosa, spesso accostando lingue diverse all'interno dello stesso spettacolo e senza mai rinunciare all'umorismo.

La Compagnia si occupa della produzione di spettacoli teatrali di drammaturgia contemporanea originale, quali *L'ultima notte di Antonio* (2012), *L'inferno e la fanciulla* (2014), *Il suo corpo trasparente* (2015), *Esilio* (2016) e dell'ideazione e realizzazione di laboratori teatrali di Teatro Sociale e di Comunità, fondando la propria metodologia d'intervento sulla pratica dell'auto-narrazione e sulla cura di drammaturgie originali collettive. Sul lavoro e sulla metodologia di intervento di Mariano Dammacco e della Piccola Compagnia Dammacco nell'ambito del cosiddetto Teatro Sociale o di Comunità è stata redatta una Tesi dal titolo "Affacciati al Mondo: ipotesi di trasferibilità dalla teoria alla pratica", Tesi di Master di Primo livello in Teatro Sociale e di Comunità, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Torino, anno accademico 2012/2013, a cura della Dott.ssa Virginia Ruth Cerqua.

**website:** <http://piccoladammacco.wixsite.com/>

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

[comunicazione@puracultura.it](mailto:comunicazione@puracultura.it) - 339 7099353

[rensavo@gmail.com](mailto:rensavo@gmail.com) - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI [info@erreteatro.it](mailto:info@erreteatro.it) - 329 4022021



## PRINCIPIO ATTIVO TEATRO

in

## OPERA NAZIONALE COMBATTENTI

### PRESENTA I GIGANTI DELLA MONTAGNA ATTO III

con Leone Marco Bartolo, Dario Cadei, Carla Guido, Otto Marco Mercante, Cristina Mileti, Giuseppe Semeraro | *drammaturgia* Valentina Diana | *regia* Giuseppe Semeraro | *bande sonore e musiche* Leone Marco Bartolo | *voce fuori campo* Sivia Lodi | *scene e trucco* Bianca Maria Sitzia

“ Il nostro spettacolo è ispirato a *I giganti della montagna*, in particolare a quell’ultimo atto che non fu scritto, i cui appunti sono stati dettati dallo stesso Pirandello al figlio Stefano. La nostra idea è di lavorare intorno a questo finale incompiuto e di svilupparlo attraverso una compagnia di anziani o variamente disadattati, fuori dal tempo, fuori tempo, in qualche modo anacronistici, di un anacronismo che non è collocabile nel tempo cronologico, ma che piuttosto rappresenta l’estraneità alla modernità, alla contemporaneità. Una compagnia che non è al passo con i tempi, che non si è né integrata né collocata. La compagnia si presenta con il nome OPERA NAZIONALE COMBATTENTI, un nome che rimanda a una legione dismessa di una qualche guerra patria ormai finita e dimenticata, un gruppo di ex combattenti fuori contesto, inutili e disonorati, a cui nessun rispetto è più riservato.

Opera nazionale combattenti si fa paladina dell’operazione di divulgazione di questo ultimo atto pirandelliano (...) e la rappresentazione ha inizio e segue le indicazioni idealmente dettate da Pirandello in punto di morte.

La compagnia si presenta ai Giganti, i quali però non sono interessati alla rappresentazione, la comprano per farne dono al popolo. Il popolo festeggia un matrimonio e mangia e beve in piazza. Nonostante non vi sia alcun interesse nei confronti dello spettacolo la contessa decide di non rinunciare alla rappresentazione ed entra in scena a proprio rischio e pericolo. Ne sortisce la tragedia. Ilse non verrà uccisa fisicamente (come Pirandello prevedeva), ma viene costretta dal pubblico a interrompere il monologo iniziale e a raccontare barzellette. Ne uscirà distrutta, definitivamente devastata nella mente, come una specie di Ofelia in preda alla pazzia.

Ne è venuta fuori una incosciente opera teatrale che dal teatro nel teatro pirandelliano ambisce ironicamente a fare teatro per il teatro, l’arte per l’arte. Come se questi desolati attori volessero assumersi l’infausto compito di fare un massaggio cardiaco al teatro morente. Quando l’ironia ha la lama affilata basta un niente a toccare la tragedia”.

**AUDITORIUM CENTRO SOCIALE** Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

**18 gennaio 2019**, ore 21

biglietto unico intero: 10 euro

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

*comunicazione@puracultura.it* - 339 7099353

*rensavo@gmail.com* - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI *info@erreteatro.it* - 329 4022021



## PRINCIPIO ATTIVO TEATRO (Lecce)

Nasce nel 2007 e raccoglie al suo interno un gruppo di persone e artisti impegnate da vent'anni in ambito teatrale. Gli attori del gruppo, provenienti da esperienze diverse, hanno una formazione professionale avanzata e oltre ad operare da diversi anni sul territorio di Lecce e del Salento, collaborano con diverse e importanti compagnie presenti sulla scena nazionale e internazionale. Dal 2009 **Principio Attivo Teatro** lavora a livello internazionale presentando i propri spettacoli all'estero (Spagna, Austria, Svizzera, Francia, Polonia, Croazia, Turchia, Germania, Gran Bretagna, Sud America). Nel 2008 ottiene importanti riconoscimenti nel panorama del teatro italiano con lo spettacolo *Storia di un uomo e della sua ombra (Mannaggia 'a mort)* che arriva in finale al Premio Scenario Infanzia 2008. Nel 2010 lo stesso spettacolo ottiene il premio EOLO AWARDS come migliore spettacolo di teatro ragazzi e giovani dell'anno e il PREMIO PADOVA – AMICI DI EMANUELE LUZZATI all'interno del XIX festival nazionale di teatro per ragazzi e giovani. Questo lavoro, ad oggi, ha superato le 300 repliche rappresentate sul territorio nazionale ed estero e continua a girare nei teatri riscuotendo grande successo di pubblico e critica.

Nel 2011 **Principio Attivo Teatro** ottiene un nuovo importante riconoscimento, a pochi mesi dalla presentazione di una nuova produzione si aggiudica la menzione speciale della critica all'interno della VI<sup>a</sup> edizione del Festival Festebà di Ferrara con lo spettacolo *La bicicletta rossa* che nel 2013 riceve il premio EOLO AWARDS per la migliore drammaturgia dell'anno. Lo spettacolo è stato prodotto con il sostegno PO FESR PUGLIA 2007/2013 ASSE IV. Nel 2012 nascono nuovi lavori: *Hanà e Momò*, produzione di teatro ragazzi rivolto alla primissima infanzia presentato al festival *Una città per gioco* (Vimercate 2013) che ha raggiunto le 100 repliche in due anni di tournée; *Senza Voce*, spettacolo finalista del Festival Roma Riparte (aprile 2013) e *Dr. Jekyll Mr. Hyde* presentato in prima nazionale al Festival *Maggio all'Infanzia di Bari* (maggio 2014).

Oltre a lavorare per la produzione e promozione degli spettacoli i membri della compagnia conducono attività di programmazione, attività laboratoriali, di formazione teatrale e seminari rivolti ad un pubblico di bambini, ragazzi e adulti. Nel 2013 **Principio Attivo Teatro** è vincitore del bando di "Rigenerazione Urbana del quartiere Leuca" di Lecce all'interno del quale realizza la I<sup>a</sup> edizione del progetto "PARCOSCENICO, festival di teatro dei ragazzi" e a dicembre 2013 collabora alla realizzazione della I<sup>a</sup> edizione del Festival di teatro ragazzi "Stelle e Storielle" tenutosi presso il Teatro Paisiello di Lecce. Tra dicembre 2014 e gennaio 2015 **Principio Attivo Teatro** collabora con la direzione artistica e organizzativa di "Kids, Festival del teatro e delle arti per le nuove generazioni" (Lecce 28 dicembre 2014 – 6 gennaio 2015). **Principio Attivo Teatro** è membro del circuito Assitej Italia per la promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio internazionale.

**website** [www.principioattivoteatro.it](http://www.principioattivoteatro.it)

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

[comunicazione@puracultura.it](mailto:comunicazione@puracultura.it) - 339 7099353

[rensavo@gmail.com](mailto:rensavo@gmail.com) - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI [info@erreteatro.it](mailto:info@erreteatro.it) - 329 4022021



## VICO QUARTO MAZZINI

in **VIENI SU MARTE\***

*diretto e interpretato da* Michele Altamura, Gabriele Paolocà | *drammaturgia* Gabriele Paolocà | *scene* Alessandro Ratti | *light design* Daniele Passeri | *costumi* Lilian Indraccolo  
*riprese e editing video* Raffaele Fiorella, Fabrizio Centonze | *tecnica* Stefano Rolla  
*in coproduzione con* GLI SCARTI

*e con il sostegno di* Officina Teatro Caserta, Asini Bardasci, 20Chiavi Teatro, Kilowatt Festival, MiBACT e di SIAE (bando “Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura”)

### **\*prima data in Campania in sinergia con Nest – Napoli Est Teatro**

Nel 2012 è stato avviato un progetto dal nome “Mars One” con l’intento di costruire una colonia permanente su Marte. Per essere selezionati si doveva postare un video su internet in cui motivare il desiderio di divenire per sempre “marziani”. Le candidature arrivate sono state 202.568. Ora, cos’è che vogliamo veramente da Marte? Non sarà soltanto l’ennesima trovata per non occuparci del presente? Per distogliere lo sguardo da questa esistenza che scorre tra le dita, e noi lì con l’artrosi? Quando non si può avere la realtà, un sogno vale la realtà, allora ecco che forse Marte è soltanto una metafora, il sogno di un altrove, di una terra promessa. Siamo andati ovunque su questa terra eppure di Dio nessuna traccia. Ma ecco la nuova moda: emigrare su Marte, per riempire un vuoto di senso grande come l’universo.

**VIENI SU MARTE** parte da questa riflessione e si sviluppa poi in un caleidoscopio esistenziale, uno zibaldone dell’umanità che attraverso diverse storie vuole affrontare il tema della partenza, intesa come scelta o come imposizione, come il moto a luogo che da sempre definisce l’umanità e il suo essere in un disequilibrio costante tra la voglia di cambiamento e il desiderio di affermazione. Un maestro chiamato a insegnare in un piccolo paesino marziano abitato da bifolchi; due sorelle che abbandonano la Terra perché in lite con i genitori; due cattivi ragazzi di provincia che assistono all’esodo dei “negri” su Marte; una vecchia con un marito defunto che ha espresso il desiderio di essere seppellito su Marte; un barbone attore e il suo desiderio di mettere in scena Thomas Bernhard su Marte perché lì finalmente sarà compreso (lui o Bernhard?). E in mezzo a tutta questa umanità c’è il povero marziano, soggiogato attraverso sedute psicanalitiche che lo porteranno a “comprendere l’umano”; perché desiderare l’altrove, ricercarlo costantemente o almeno sognarlo è una prerogativa umana. Per comprendere chi è disposto a lasciare tutto e partire senza possibilità di ritorno verso Marte bisogna essere umani, profondamente umani, con tutte le imperfezioni, le paure, i vuoti e le contraddizioni che sono incise nel nostro DNA.

**AUDITORIUM CENTRO SOCIALE** Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

**8 febbraio 2019**, ore 21

biglietto unico intero: 10 euro

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

comunicazione@puracultura.it - 339 7099353

rensavo@gmail.com - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI info@erreteatro.it - 329 4022021



## VICO QUARTO MAZZINI (BA)

VicoQuartoMazzini è una compagnia di teatro indipendente rappresentata da Michele Altamura e Gabriele Paolocà. Dal 2010 produce spettacoli che sono stati rappresentati in numerose stagioni teatrali italiane e in festival nazionali e internazionali. VQM concentra la sua ricerca sul ruolo dell'attore e sulla sua funzione vitale all'interno del contesto teatrale. L'attore pensante, che scrive per la scena, la dirige e infine la abita. Nel 2017 realizzano *Karamazov* spettacolo sostenuto dal Comune di Bari e dal Teatro Pubblico Pugliese, dove dirigono Dante Marmone, Nicola Pignataro, Tiziana Schiavarelli e Pinuccio Sinisi. Nel 2016 realizzano *Little Europa* da Il piccolo Eyolf di Henrik Ibsen, spettacolo prodotto da VicoQuartoMazzini, Teatri di Bari, Gli Scarti e ospite del Ibsen Festival di Oslo.

Nell'autunno 2015 realizzano *Vivere è guerra con i troll del cuore e del cervello*, un radiodramma originale su Henrik Ibsen trasmesso dai Rai Radio3 il 26 novembre 2015. Nel gennaio 2015, assieme a Teatri di Bari produce *Sei personaggi in cerca d'autore*. Nel 2014 produce *Amleto Fx* (Selezione In-Box 2015; Premio Direction Under 30-TeatroSocialeGualtieri), spettacolo coprodotto con Progetto Goldstein e Teatro dell'Orologio con il quale VQM intraprende un personale percorso di rivisitazione dei classici. Nel 2013 realizza *Bohème!*, coprodotto dal Festival Internazionale Castel dei Mondi, Progetto Goldstein e Teatro dell'Orologio.

Nel febbraio 2011 collabora con Teatro Minimo, coproducendo e interpretando *Il sogno degli Artigiani* scritto da Michele Santeramo e diretto da Michele Sinisi col sostegno del Festival internazionale Castel dei Mondi di Andria. Nel 2010 produce *Diss(è)nten* (Premio Next>Generation Festival 2013, Premio della Critica playFestival 2013 – Teatro Atir Ringhiera).

VQM è anche attivo nell'organizzazione di festival, percorsi laboratoriali e manifestazioni culturali di vario genere. Nel novembre 2014 crea, a Bologna, il *Festival 20 30 – Solo posti in ultima fila*, progetto finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Sempre nel 2014 collabora con il Teatro Kismet di Bari per la gestione dell'Officina degli Esordi-Laboratorio urbano della città di Bari. Nel 2012 realizza *Il Teatro degli artigiani – Una conferenza spettacolo*, progetto finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Nel gennaio 2011 è tra i vincitori del Bando della Regione Puglia *Principi attivi 2010 – Giovani idee per una Puglia migliore* con *I Giganti di Domani* progetto laboratoriale su *I giganti della montagna* di Luigi Pirandello volto a favorire l'integrazione di adolescenti extracomunitari.

**website** [www.vqmt teatro.com](http://www.vqmt teatro.com)

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

[comunicazione@puracultura.it](mailto:comunicazione@puracultura.it) - 339 7099353

[rensavo@gmail.com](mailto:rensavo@gmail.com) - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI [info@erreteatro.it](mailto:info@erreteatro.it) - 329 4022021



## **FRIGOPRODUZIONI | GLI SCARTI**

in

### **SOCIALMENTE\***

*ideazione e regia* Francesco Alberici, Claudia Marsicano | *con* Francesco Alberici, Claudia Marsicano

*drammaturgia* Francesco Alberici | *assistente alla regia* Daniele Turconi

#### **\*prima e unica data in Campania**

- Vincitore Borsa Pancirolli 2014 (MI)
- Vincitore Festival Young Station 2014 (PO)
- Vincitore OFFerta Creativa 2014 (BO)
- Claudia Marsicano PREMIO UBU 2017 Migliore Attrice Italiana Under 35

**Socialmente** è uno spaccato atemporale della vita di due giovani totalmente alienati: in un'allucinazione continua scorrono i sogni di successo e gli incubi di fallimento di due soggetti desiderosi di essere ma incapaci di farlo. Grazie all'uso di un linguaggio che implode e si disintegra – non si comunica attraverso il dialogo, ma con lunghi silenzi e improvvise esplosioni – e alla mancanza di una netta demarcazione tra azione e pensiero, realtà e irrealtà si confondono così come accade sempre più nella vita di tutti noi.

La realtà è subordinata a un principio di virtualità, l'identità reale è complementare all'identità virtuale, “se non sono su facebook, in parte non sono anche nella realtà”. I social network e la televisione sono contenitori all'interno dei quali si sviluppano e si sfogano pulsioni, emozioni, paure, e ciò che agiamo al loro interno ha conseguenze almeno emotive anche nella realtà. Per contro, ciò che accade all'esterno e non sperimentiamo in prima persona, lo viviamo attraverso i mezzi virtuali. Senza voler esprimere giudizi su questi meccanismi, **Frigoproduzioni** tenta di analizzarli e descriverli mediante il linguaggio del teatro.

**AUDITORIUM CENTRO SOCIALE** Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno  
**15 febbraio 2019**, ore 21  
biglietto unico intero: 10 euro

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

[comunicazione@puracultura.it](mailto:comunicazione@puracultura.it) - 339 7099353

[rensavo@gmail.com](mailto:rensavo@gmail.com) - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI [info@erreteatro.it](mailto:info@erreteatro.it) - 329 4022021



## FRIGOPRODUZIONI

Il nucleo della compagnia è costituito da Francesco Alberici e Claudia Marsicano. Entrambi studiano presso la scuola di teatro di Quelli di Grock, dove hanno modo di conoscersi. Nel 2013 lavorano per la prima volta assieme e realizzano lo spettacolo *SocialMente*, con il quale nello stesso anno vincono il Premio Teatrale Borsa Pancirolli.

Dal lavoro assieme scaturisce una poetica volta a esplorare il grado zero delle dinamiche di relazione interpersonali. Gli elementi principali di questa scelta poetica sono la compressione del testo, quindi del linguaggio utilizzato, che si riduce a un susseguirsi di mugugni e sproloqui, e la messa in scena di un ininterrotto stato allucinatorio nel quale si muovono i personaggi.

**website:** <http://www.frigoproduzioni.it/>



**TEATRODILINA**

in

**IL BAMBINO DALLE ORECCHIE GRANDI**

*drammaturgia e regia* Francesco Lagi

*con* Anna Bellato, Leonardo Maddalena

*disegno suono* Giuseppe D'Amato | *scenografia* Salvo Ingala

*luci* di Martin Palma | *foto* di Loris Zambelli

*organizzazione* Regina Piperno, Francesca Davide

C'è una coppia, un uomo e una donna che si sono appena conosciuti. Sono due persone che si avviano a stare insieme tra note lievi e incerte in bilico tra il loro presente e il loro passato. Tra la sensazione di essere un amore tutto nuovo ma anche in qualche modo già vissuto.

C'è lo stupore di avere a che fare con una persona e di non capire bene chi sia, lo straniamento e la grazia di questa sensazione. La possibilità di essere una coppia e la paura di scambiare il caso per il destino.

C'è la raccolta punti della marmellata e la sindrome di non mettere mai i tappi alle cose. Ci sono alcune morti e la questione se i vegetariani possano mangiare il pesce oppure no.

C'è il suono delle cose che si rompono e che quando sono rotte non si aggiustano più. L'ipotesi, improbabile ma possibile, di essersi già conosciuti prima, chissà quando in una vita precedente.

E poi c'è il bambino, quello dalle orecchie grandi, che dichiara la sua esistenza. Quel bambino che potrebbe rimanere un'ipotesi ma anche nascere e diventare realtà.

**AUDITORIUM CENTRO SOCIALE** Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

**8 marzo 2019**, ore 21

biglietto unico intero: 10 euro

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

*comunicazione@puracultura.it* - 339 7099353

*rensavo@gmail.com* - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI *info@erreteatro.it* - 329 4022021



## TEATRODILINA

Teatrodilina è un gruppo di persone con esperienze diverse, che si sono unite con il proposito di condividere una pratica e un'idea di teatro.

Dal suono al video, dall'arte contemporanea alla scrittura, dal cinema alla musica. Alla base del lavoro c'è la volontà di inventare spettacoli restituendo frammenti dei loro percorsi e andando alla ricerca di una comune identità, che sembra perduta ma non in modo irreparabile.

Fare teatro è il gesto più contemporaneo e potenzialmente dirompente.

## RICONOSCIMENTI

2015 - Selezione InBox – Le vacanze dei Signori Lagonia

2014 - Spettacolo vincitore Festival Troia Teatro – Ziguli

2013 - Selezione InBox – Ziguli

2013 - Menzione speciale premio Dante Cappelletti – Anime Morte

**website:** <http://www.teatrodilina.com/>

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

*comunicazione@puracultura.it* - 339 7099353

*rensavo@gmail.com* - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI *info@erreteatro.it* - 329 4022021



## **E/MENOVENTI**

in

### **DOCILE\***

*di* Gianni Farina, Consuelo Battiston

*con* Consuelo Battiston, Andrea Argentieri | *regia* Gianni Farina

*immagine a cura di* Marco Smacchia | *organizzazione* Ilenia Carrone

*in collaborazione con* Masque teatro, progetto interregionale di residenze artistiche 2017

*si ringrazia* Ravenna Teatro, Teatro Due Mondi/Casa del Teatro, Flora Moretti, Giovanni Delvecchio, Paolo Banzola

### **\*prima e unica data in Campania**

Linda Barbiani non ha vinto ricchi premi alla lotteria della nascita; la dea bendata le ha assegnato umili origini e nell'umiltà è cresciuta. I genitori le hanno lasciato in eredità un habitus maldestro e naïf, un marchio di origine che manifesta scarsa familiarità con la cultura e con il pensiero critico. Linda ha imparato l'arte del non lasciare traccia, dell'accontentarsi e della remissività che le permette di passare inosservata e di non creare problemi a nessuno.

Un giorno l'Ufficio di Collocamento le consiglia di frequentare un corso di empowerment e in quel contesto incontra una persona che stimola la sua sensibilità e la sua fervida fantasia: «esprimi un desiderio». Qui comincia la nostra storia, una fiaba dei nostri tempi in cui anche i desideri degli sfigati possono avverarsi. PROTECT ME FROM WHAT I WANT.

La pièce narra la storia di un disagio sociale utilizzando un'alternanza tra diversi registri formali che intende testimoniare lo stordimento delle classi subordinate di fronte a uno scenario che sembra situato fuori dal loro intendimento.

La vita della protagonista si tinge di coincidenze dal sapore fantastico e grottesco; la numerologia e l'alchimia contaminano la quotidianità generando equivoche superstizioni che dominano l'universo della rassegnata protagonista.

Il Lavoro Precario accoglie con sorriso la sua servile incompetenza, la Salute è minata dalla mancanza di consenso informato e dalle violazioni del rapporto fiduciario con il medico, gli Affetti sono miraggi idealizzati da una disposizione estetica ingenua e superficiale.

Tutta la sua esistenza è contrassegnata dal disagio e dalla cedevolezza che aggioga "chi gli ostacoli se li porta dentro", la sua esistenza bovina sembra rispecchiare la nostra, che affrontiamo il secondo millennio ormai "poveri di fatto, borghesi nel cuore".

**AUDITORIUM CENTRO SOCIALE** Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

**15 marzo 2019**, ore 21

biglietto unico intero: 10 euro

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

[comunicazione@puracultura.it](mailto:comunicazione@puracultura.it) - 339 7099353

[rensavo@gmail.com](mailto:rensavo@gmail.com) - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI [info@erreteatro.it](mailto:info@erreteatro.it) - 329 4022021



## E/MENOVENTI

Per **Menoventi** il tessuto della realtà e le sue infinite increspature sono materia di lavoro e luogo denso in cui agire l'attore e i suoi strumenti. -20 sono i gradi del "termometro alla rovescia" che scandisce la sua ricerca: un percorso che avanza per sottrazione, rubando al pubblico tutto ciò che possiede per sentirsi al sicuro nel buio della sala. Il lavoro della compagnia faentina, nata nel 2004 dall'incontro tra Consuelo Battiston, Gianni Farina e Alessandro Miele, si muove in questa direzione, attraversando i confini della rappresentazione, abitando radicalmente il teatro fino a traboccare fuori dalla sua cornice. L'esordio con *In festa* (2005) segna già la vocazione di **Menoventi** all'indagine sulla percezione della realtà, che in questo caso si svolge nella messa in scena di un'attesa senza fine, ambientata nella cucina dove una coppia aspetta invano gli ospiti per la cena, mentre giungono doni imprevisti e frammenti di corpi a far visita. Il vero senso di ogni ricerca sta nel suo movimento incessante: ogni spettacolo diventa per lo spettatore una lente deformante sul mondo, uno strumento in grado di mettere in discussione ogni relazione tra le cose, e primo fra tutti il patto finzionale che intercorre tra scena e platea. Ma è in *Semiramis* (2008) che la ricerca sui possibili livelli che si aprono tra realtà e finzione entra nel lavoro, generando un monologo stratificato, di cui Consuelo Battiston porta con grande abilità il carattere surreale e spaesante. La figura della regina assira, passata attraverso il barocco di Calderón de la Barca, diventa qui il punto d'intersezione fra l'ambiguità del potere e quella della rappresentazione. *InvisibilMente* (2008) si gioca tutto sul confine fra il teatro e il suo "doppio" ovvero la realtà: due maschere occupano ripetutamente il palcoscenico, rimandando ogni volta l'inizio di uno spettacolo che forse è già cominciato, mentre invisibili pensieri si rivelano sullo schermo alle loro spalle, sprofondando lo svelamento nella rappresentazione di sé stesso. In *Postilla* (2009) un solo spettatore alla volta è invitato a vendere la propria anima al diavolo per assistere a uno spettacolo di cui poi diventerà protagonista, in un gioco di piani a incastro, che nel 2011 è diventato calembour sonoro nel radiodramma *Il contratto*. Con gli ultimi lavori i **Menoventi** sembrano introdursi sempre di più nel fondo di labirintiche questioni. *L'uomo della sabbia* (2011), tratto dall'omonimo racconto di E.T.A. Hoffmann è un'autentica fabbrica di illusioni: come di fronte a un'incisione di Escher, è lo sguardo dello spettatore che deve spostarsi, scomporsi e reinventarsi continuamente. Gli appigli familiari vengono celati o trasformati, mentre in trasparenza emergono i confini dentro i quali ogni prospettiva è costretta, le cornici nelle cornici in cui precipita all'infinito la nostra percezione della realtà. Concepito per Santarcangelo 41, *Perdere la faccia* (2011) è un lavoro realizzato con la complicità di Daniele Cipri e si rivela come radicale indagine sul potere della menzogna.

**website:** <http://www.menoventi.com/>

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE  
IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO  
ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO  
[comunicazione@puracultura.it](mailto:comunicazione@puracultura.it) - 339 7099353  
[rensavo@gmail.com](mailto:rensavo@gmail.com) - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI [info@erreteatro.it](mailto:info@erreteatro.it) - 329 4022021



## **PROGETTO DEMONI**

in

### **COME VA A PEZZI IL TEMPO\***

di e con Alessandra Crocco, Alessandro Miele  
in coproduzione con Capotrave / Kilowatt, Infinito srl

#### **\*prime e uniche date in Campania**

Lo spettatore entra in una casa abbandonata da poco. Ogni cosa è ancora al suo posto e il tempo sembra essersi fermato. Il silenzio amplifica il distacco tra il visitatore e un luogo ancora muto. Ma quella casa è stata vissuta ed è carica di segni che a poco a poco iniziano a parlare. Dal silenzio riaffiorano ricordi, momenti differenti, legati eppure distanti. Le porte, le stanze, gli oggetti, gli odori raccontano una storia, evocano le persone che hanno abitato quel luogo, le chiamano a ripetere scene già vissute.

È una storia ridotta in pezzi, come la memoria di una vita, come un sogno ripercorso con la mente al risveglio. È l'ultimo canto di un luogo prima che il tempo lo faccia lentamente decadere.

Lo spettatore viene condotto dentro la storia, attraversando le stanze e nello stesso tempo le vite di chi le ha abitate, testimone discreto dell'eco di un passato che risuona ancora una volta. Tenuto sul limite tra mondo reale e mondo immaginario, potrà quasi toccare i due personaggi ma non intervenire perché tutto è già accaduto. Vedrà i due rincorrersi, incontrarsi e separarsi nelle diverse stanze e infine lasciare l'appartamento per sempre. Il visitatore si ritroverà quindi di nuovo solo, nel silenzio irreale della casa inanimata eppure ormai familiare. Il distacco provato all'ingresso cederà il passo alla sensazione che si prova quando si abbandona un luogo pieno di ricordi.

**Come va a pezzi il tempo** è un ritorno ai luoghi non teatrali che erano stati al centro di *Demoni-frammenti*, il nostro primo progetto. Di questa modalità di lavoro ci interessa la vicinanza tra attori e spettatori e la ricerca di una recitazione fatta di piccole sfumature, quasi cinematografica. In *Demoni-Frammenti* avevamo estratto da Dostoevskij tre episodi che venivano programmati in giorni diversi, offrendo allo spettatore un appuntamento quotidiano con i personaggi del romanzo. In **Come va a pezzi il tempo** invece proviamo a riunire i frammenti di una storia in un unico piano sequenza considerando l'occhio dello spettatore come l'obiettivo di una telecamera.

**5-6-7 aprile 2019**, ore 17 | 18 | 19 | 21 | 22

biglietto unico intero: 10 euro

*5 repliche giornaliere per n. 5 max spettatori alla volta*

***Il luogo sarà comunicato al momento della prenotazione (obbligatoria anche per gli abbonati)***

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

comunicazione@puracultura.it - 339 7099353

rensavo@gmail.com - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI info@erreteatro.it - 329 4022021



### **ALESSANDRA CROCCO**

Nata nel 1981 a Salerno, dove ha iniziato la sua formazione teatrale con Claudio Di Palma e Ruggero Cappuccio. Dopo la Laurea in Lettere Moderne all'Università di Napoli, si è trasferita a Milano per frequentare la Scuola del Teatro Arsenale diretta da Kuniaki Ida e Marina Spreafico. Ha seguito seminari con diversi maestri tra cui Leo De Berardinis, Elena Bucci, Marco Martinelli, Marco Baliani, Claudio Morganti. Nel 2006 è autrice e attrice con la compagnia “Fuori Quattro” dello spettacolo *Chiamiamo a testimoniare il barone di Munchausen*, finalista al Premio Scenario Infanzia. Nel 2007 partecipa al Corso di Alta Formazione “Progetto Interregionale Teatro”, organizzato dai Cantieri Teatrali Koreja a Lecce, che si conclude con lo spettacolo *Lezioni d'amore – Studio per un Barbablù* di Antonio Viganò. Nel 2009 è autrice e interprete di *Non ti ho mai tradito*, progetto finalista al "Premio Tuttoteatro.com Dante Cappelletti". Collabora con i Cantieri Teatrali Koreja come attrice negli spettacoli *La parola padre* di Gabriele Vacis, *Giardini di Plastica*, *Alice* e *Il calapranzi* con la regia di Salvatore Tramacere, e *Mangiadisk*, con la regia di Enzo Toma.

### **ALESSANDRO MIELE**

Nato a Pompei nel 1983. Dopo la scuola di mimo corporeo diretta da Michele Monetta, ha partecipato al corso di formazione “Epidemie” con il Teatro delle Albe e alla creazione dello spettacolo *Salmagundi* per la regia di Marco Martinelli (produzione: Ravenna Teatro, Emilia Romagna Teatro Fondazione). Ha seguito seminari diretti da Ermanna Montanari, Fiorenza Menni, Marco Martinelli, Marise Flach, Riccardo Caporossi, Roberto Latini, Roberto Bacci, Claudio Morganti. Nel 2005 è autore e interprete di *Sono solo un uomo*, testo vincitore del Concorso di Drammaturgia Sportiva indetto dal Festival SportOpera 2005. Nel 2006 è finalista con la compagnia “Fuori Quattro” al Premio Scenario Infanzia 2006 con lo spettacolo *Chiamiamo a testimoniare il Barone di Munchausen*. Ha fondato con Consuelo Battiston e Gianni Farina la compagnia “Menoventi” (Premio Rete Critica 2011, Premio Hystrio-Castel dei Mondi e Premio Lo Straniero 2012), realizzando come co-autore e attore gli spettacoli *In festa*, *Invisibilmente* (produzione: Menoventi – Emilia Romagna Teatro Fondazione), *Postilla*, *Perdere la faccia*, *L'uomo della sabbia* (produzione: Emilia Romagna Teatro Fondazione, Festival delle Colline Torinesi, Programma Cultura dell'Unione Europea nell'ambito del Progetto Prospero)

**website:** [www.progettodemoni.it](http://www.progettodemoni.it)

---

**MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE**

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA **VINCENZO ALBANO** / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA **CLAUDIA BONASI** | **RENATA SAVO**  
*comunicazione@puracultura.it* - 339 7099353  
*rensavo@gmail.com* - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI *info@erreteatro.it* - 329 4022021



**BLUE DESK**

in

**L'UOMO NEL DILUVIO**

*uno spettacolo di Simone Amendola, Valerio Malorni*

*con Valerio Malorni | idea, testo e regia Simone Amendola, Valerio Malorni*

*costumi Maria Linda Fusella | organizzazione Floriana Pinto*

*produzione Blue Desk | residenza produttiva Carrozzerie not*

- Finalista Premio Scenario 2013
- Vincitore Premio INBOX 2014
- Segnalazione Premio Rete Critica 2014

Lo spettacolo si confronta con lo spettatore su un'urgenza. Generazionale, sociale, della società e del paese in cui ci hanno costretto a vivere. In un momento in cui la parola emigrazione è così tragica e reale. Con una narrazione originale, percorrendo la linea sottile che separa la verità della persona e quella del personaggio, lo spettacolo inscena una storia individuale che diventa collettiva, per una necessità condivisa di speranze, di possibilità da realizzare.

**NOTA DEGLI AUTORI**

Siamo arrivati alla sintesi di un linguaggio che è la sintesi di due storie diverse. Simone Amendola, una scrittura affinata nel cinema documentario, costruendo narrazioni partendo dalle vite reali. Valerio Malorni, un corpo a corpo col pubblico in ogni luogo, trasformando in teatro ogni luogo. Il progetto nasce dall'incontro con un'immagine in un libro per bambini. Vi è raffigurata la moglie del patriarca di fronte alla porta di casa, nell'atto di mangiarsi le unghie. Il marito, impegnato nella costruzione dell'arca, le ha chiesto di scegliere ciò che intende salvare dal diluvio, ma lei, di fronte all'uscio di casa, non entra, indugia.

**AUDITORIUM CENTRO SOCIALE** Via R. Cantarella 22 (Pastena), Salerno

**12 aprile 2019**, ore 21

biglietto unico intero: 10 euro

---

MUTAVERSO TEATRO (LA) QUARTA STAGIONE

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA VINCENZO ALBANO / ERRE TEATRO

ANNO 2018 - 2019

UFFICIO STAMPA CLAUDIA BONASI | RENATA SAVO

comunicazione@puracultura.it - 339 7099353

rensavo@gmail.com - 320 1915523

INFO E PRENOTAZIONI info@erreteatro.it - 329 4022021



## BLUE DESK

Associazione culturale attiva prevalentemente nel campo del cinema e del teatro.

Ha ideato e prodotto retrospettive su grandi cineasti tra cui: Werner Herzog, Ken Loach, Ettore Scola, Philip Groening, Erik Gandini. Nel 2014 ha portato al Festival Internazionale 'Message to man' di San Pietroburgo la rassegna di documentari 'Italia: arrivi e partenze'.

Ha ideato e prodotto la rassegna *FEMALE TOUCH - Le donne pensano il cinema* dedicata alle professioniste del cinema, giunta alla sua terza edizione. Lavora con le scuole in tutta Italia realizzando cortometraggi e progetti di cinema legati al sociale (lavori selezionati e premiati nei principali festival di cinema per ragazzi: Giffoni e Sottodiciotto Film Festival).

Collabora alla produzione e alla distribuzione dei lavori di Simone Amendola, opere di 'Interesse Culturale Nazionale', che sono state presentate e hanno ottenuto riconoscimenti in alcuni dei più importanti festival di settore: Festival di Venezia, Premio Ilaria Alpi, Premio Solinas, Premio 'In-Box' per la drammaturgia contemporanea.

### I progetti realizzati sono stati sostenuti da:

MiBact - Direzione Generale Cinema, Dipartimento delle Pari Opportunità, Ministero dell'Istruzione, Presidenza della Repubblica, Regione Lazio, Provincia di Roma Assessorato Lavoro e Formazione, Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, Zètema Progetto Cultura, Fondazione Cinema Per Roma, Centro Sperimentale di Cinematografia, Cineteca di Bologna, Cineteca Nazionale, Casa del Cinema, Roma Lazio Film Commission, Goethe Institut, Accademia Tedesca di Villa Massimo, Ambasciata Tedesca, Ambasciata di Svezia, Istituto Italiano di Cultura di San Pietroburgo, Istituto Italiano di Cultura di Istanbul.

Da gennaio 2013 è attivo, a Roma, il **BLUE DESK STUDIO**, piccolo luogo della cultura che funge da sala di proiezione per il cinema documentario, che ospita workshop, presentazioni e performance sia teatrali che musicali.

**website:** <http://www.bluedesk.it/>